



CITTÀ DI DESIO

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **122** Del **10 Maggio 2016**

OGGETTO: INDIRIZZI PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE SPERIMENTALE DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO - PERIODO: 1^ GIUGNO 2016 - 31 MAGGIO 2017.

Il giorno **10 Maggio 2016** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all’ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	S
2	REDI CRISTINA	Assessore	S
3	BIELLA FRANCESCA	Assessore	S
4	GUIDOTTI STEFANO BRUNO	Assessore	S
5	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
6	MORO JENNIFER	Assessore	S

Risultano presenti N° **6** componenti.

Risultano assenti N° **0** componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **BASTA NICOLINA.**

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **CORTI ROBERTO.**

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato

Oggetto: Indirizzi per l'affidamento in gestione sperimentale del servizio pasti a domicilio – periodo: 1[^] giugno 2016 – 31 maggio 2017.

La Giunta Comunale

VISTO l'art. 3 comma 3 della Legge 05/02/92 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che definisce la condizione delle persone con ridotta autonomia personale, correlata all'età, cui necessita un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione;

DATO ATTO che il Servizio Pasti a domicilio si configura come un intervento assistenziale ai sensi della citata Legge, in quanto integra gli interventi finalizzati al supporto della persona fragile presso il suo domicilio, mantenendo il più a lungo possibile le residue autonomie ed evitando o rimandando per quanto possibile l'istituzionalizzazione; esso consiste nella consegna presso l'abitazione dell'utente di pasti preparati in centri specializzati e distribuiti tramite personale qualificato e idonei mezzi di trasporto;

VISTA l'imminente scadenza dell'appalto di gestione del Servizio Pasti a domicilio e ritenuto di valutare modalità di gestione del servizio più efficienti, anche attraverso un'attività di confronto della media dei costi e delle diverse forme di gestione del servizio dei Comuni limitrofi;

VISTA la convenzione in essere con l'Associazione Auto Amica, approvata con Delibera di giunta n° 167 del 24/06/2014 avente per oggetto l'accompagnamento di persone anziane, disabili, con limitata autonomia, verso centri di cura e riabilitazione e dato atto che la collaborazione con l'Associazione dura ormai da diversi anni ed è non solo molto proficua in termini di numero di servizi svolti all'anno, ma anche molto gradita all'utenza;

VISTA la nota pervenuta dall'Associazione Auto Amica e conservata agli atti presso l'ufficio Servizi Sociali, con la quale essa manifesta la propria disponibilità ad assumere, nell'ambito del rapporto già in essere, anche l'affidamento del servizio di trasporto e distribuzione dei pasti a domicilio a favore sostanzialmente dello stesso bacino d'utenza del servizio di accompagnamento, a fronte del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del servizio;

VISTO l'art. 14 del contratto-convenzione vigente tra la Società Desio Food SPA, con sede legale in via Garonna, 13 – Reggio Emilia, P.IVA 02161690355 e il Comune di Desio, che prevede la disponibilità della Ditta ad erogare il servizio di preparazione di pasti a favore di altre utenze su richiesta dell'Ente, concordandone il prezzo;

VISTA a tal proposito l'offerta pervenuta dalla Società Desio Food Spa e conservata agli atti presso l'ufficio Servizi Sociali, per il servizio di produzione pasti per la distribuzione al domicilio;

VALUTATA la congruità dei prezzi proposti, anche in rapporto a quelli praticati da fornitori dei Comuni limitrofi e la fattibilità di assegnare a due soggetti specializzati diversi le due parti del Servizio Pasti a domicilio: la produzione a Desio Food Spa, la distribuzione all'Associazione Auto Amica;

VISTA la bozza del disciplinare del Servizio Pasti a domicilio redatta dall'Ufficio Servizi Sociali, che delinea la nuova modalità di gestione del Servizio ed i suoi standard qualitativi sia per la parte di produzione dei pasti che per quella del loro trasporto e consegna e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);

ACCERTATO che forme di gestione come quella che si intende proporre sono già attuate in forme simili in molti Comuni dove il servizio di preparazione dei pasti e il servizio di distribuzione sono affidati a soggetti specializzati diversi, mentre il coordinamento viene mantenuto in capo al Comune;

RITENUTA vantaggiosa questa modalità di gestione del servizio in quanto consente la razionalizzazione delle risorse, utilizzando da un lato un contratto già in essere, valorizzando dall'altro un soggetto del Terzo Settore già fornitore di servizi apprezzati dall'utenza e collaudati nella collaborazione con il Servizio Sociale comunale;

VISTO l'art. 3 del d.p.c.m. 30 marzo 2001, che prevede che le regioni e i comuni valorizzano l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi, anche mediante la collaborazione nell'attuazione di interventi complementari a servizi che richiedono un'organizzazione complessa e altre attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato, avvalendosi dello strumento della convenzione di cui alla legge n. 266/1991 – Legge quadro sul volontariato;

VISTO, in particolare, l'art. 7 della legge 266/1991, ai sensi del quale gli enti locali possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'art. 6 e che dimostrino attitudine e capacità operativa, prevedendo forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso delle spese;

CONSIDERATO, che l'art. 3 della legge 266/1991 prevede, tra l'altro, la possibilità di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'organizzazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da esse svolta (comma 4) e che le organizzazioni svolgano le attività di volontariato mediante strutture proprie o, nelle forme e nei modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate;

VISTE le linee guida dell'ANAC del 6 luglio 2015 per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, che prevedono che il corrispettivo reso dalle istituzioni pubbliche che si avvalgono di associazioni di volontariato deve necessariamente limitarsi, nel caso di convenzioni, esclusivamente al rimborso delle spese effettivamente sostenute per la prestazione del servizio, che, nei casi eccezionali disciplinati dall'art. 3 della legge sul volontariato, possono comprendere la corresponsione di una retribuzione per l'attività lavorativa svolta;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del TUEL n. 267/2000

Tutto ciò premesso, a unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

Delibera

1. di prendere atto e approvare quanto esposto in premessa;
2. di approvare la bozza di disciplinare del Servizio Pasti a domicilio allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Dirigente dell'Area Persona e Famiglia di avviare la gestione sperimentale per un anno (1[^] giugno 2016 – 31 maggio 2017), all'uopo provvedendo ai successivi atti di integrazione delle convenzioni e contratti in essere con Desio Food SpA e con l'Associazione Auto Amica, sulla base delle offerte rispettivamente inviate e del disciplinare del Servizio Pasti a domicilio che qui si intende approvato; nonché di demandarle l'assunzione dei relativi impegni di spesa, anche previa eventuale richiesta di variazione di bilancio, per lo spostamento delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi delle attività affidate in convenzione, e cioè la preparazione dei pasti a domicilio e la loro distribuzione – periodo: 1 giugno 2016 – 31 maggio 2017;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Settore Servizi ed Interventi Sociali;
5. di dichiarare, con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL n. 267/2000;
6. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/2000.

Allegati:

A: Disciplinare del Servizio Pasti a domicilio



Città di Desio

Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CORTI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
BASTA NICOLINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____, senza opposizioni come da registrazione del messo.
- E' stata trasmessa in elenco in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;
- È divenuta esecutiva il _____ in quanto:
- sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 -comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)

Desio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
